



Data di pubblicazione: 10/06/2021

Nome allegato: *det. 168-2021.pdf*

CIG: ZD831F9AB7;

Nome procedura: *determina di affidamento lavori di riparazione orologio sala Italia sede INPS Milano Missori*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 168 del 09/06/2021

1. **Tipologia di Determina** Affidamento lavori
2. **Numero Visto** 4980-2021-V0078
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** *"lavori di riparazione orologio sala Italia presso la Direzione regionale Inps, sita in piazza G. Missori n. 8/10". Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni)*
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** ZD831F9AB7
9. **CUI**
10. **CUP** F47H21003200005
11. **Proposta di gara** Affidamento diretto ex art. 36, c. 2, lett. a)
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 1.100,00
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 1.342,00
14. **RUP** ing. Demetrio G. Passaniti
15. **Fornitore Aggiudicatario** Roberto Capelli & Figlio S.r.l.

INPS
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
DETERMINAZIONE n. 168 del 09/06/2021

Oggetto: "lavori di riparazione orologio sala Italia presso la Direzione regionale Inps, sita in Milano, piazza G. Missori n. 8/10".

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, in deroga all'art. 36 c. 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del Codice.

CIG: ZD831F9AB7

CUP: F47H21003200005

Capitolo di spesa: 5U211201001

Determina di affidamento lavori

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 163 del 11 dicembre 2019, di conferimento dell'incarico di Direttore regionale Lombardia al dott. Giovanni Di Monde;
- RICHIAMATO** il provvedimento del Direttore generale prot. n. 43325 del 10.05.2021, che investe il dott. Francesco Ricci della qualifica di Dirigente con funzioni di Direttore Vicario della Direzione regionale INPS Lombardia;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e

Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente ad oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta";
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2020-2022, adottato con Determinazione dell'organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 29 gennaio 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29.12.2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione

elettronici;

- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;
- PRESO ATTO** della Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 691 del 23.11.2020, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 e di beni e servizi di importo inferiore a 75.000,00 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni);
- RILEVATO** che l'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'appalto di lavori mediante affidamento diretto per importi inferiori a euro 150.000,00 nel caso di determina a contrarre adottata entro il 31 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il contratto è riconducibile alla fattispecie di affidamento diretto – ex art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 in deroga all'art. 36, c.2, lett. a) del Codice;
- VISTA** la PEI INPS.0017.23/09/2020.0157876, con la quale la DCRSCUA, tenuto conto delle modifiche normative di cui sopra, modificando quanto previsto dalla circolare 63/2028, ha affidato alla competenza delle Direzioni regionali e delle DCM le gare per affidamento di lavori per importi inferiori a 150.000 euro;

- PRESO ATTO** che, si rende necessario procedere alla riparazione dell'orologio collocato presso la sala Italia dello stabile sito in Milano, piazza Missori n. 8/10;
- CONSIDERATO** che, per la realizzazione del suddetto intervento, è stata condotta un'apposita indagine di mercato presso aziende specializzate nel settore;
- RILEVATA** la difficoltà di reperimento, da parte degli operatori consultati, delle attrezzature e dei componenti di ricambio atti alla riparazione di orologi storici da parete;
- DATO ATTO** che l'unica disponibilità ad eseguire l'intervento è pervenuta dalla società Roberto Capelli & Figlio S.r.l., con sede in Milano, via Caroncini n. 5, C.F./P.IVA: 00701200156;
- VISTA** l'offerta formulata dal suddetto operatore in data 01/06/2021, pari ad euro 1.100,00, IVA esclusa;
- VALUTATA** la congruità dell'offerta, anche in considerazione del valore storico del manufatto;
- DATO ATTO** che, conformemente a quanto previsto dalla Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 691 del 23.11.2020, nei confronti della sopra richiamata società, non sono stati affidati lavori per un importo superiore ad euro 25.000,00 nel corso del corrente esercizio finanziario;
- VERIFICATO** che, per l'importo del presente affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, non sussiste l'obbligo per la Stazione appaltante del ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- TENUTO CONTO** del parere favorevole rilasciato dalla Stazione appaltante in data 01/06/2021;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

- VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la relazione del CTR, con la quale viene proposta la nomina dell’ing. Demetrio G. Passaniti quale RUP del presente affidamento;
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che nella richiamata relazione di spesa è stato individuato, per la presente procedura, il gruppo di lavoro, come di seguito specificato:
1. ing. Demetrio Passaniti: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 2. per. ind. Domenico di Toro: Direttore dei lavori;
 3. dott.ssa Simona Spinosa: Rapporti con L’A.N.A.C.;
 4. dott.ssa Simona Spinosa: Gestione economica del contratto;
 5. sig.ra Maria Teresa Scidà: Segreteria di supporto al RUP;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- ha effettuato le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) avendone verificato il positivo esito;
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso

dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/20 in deroga all'art.36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico ZD831F9AB7 il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

RILEVATO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F47H21003200005;

VERIFICATO che la spesa proposta dal CTR ammonta ad **euro 1.342,00** (IVA inclusa) e che l'importo trova copertura nella misura corrispondente nel capitolo di bilancio sotto elencato, esercizio finanziario 2021, come da **visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2021-V0078** e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 1.342,00	5U211201001			

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la proposta di spesa del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, l'affidamento diretto dei lavori di "riparazione orologio sala Italia presso la Direzione regionale Inps, sita in Milano, piazza G. Missori n. 8/10" alla



società Roberto Capelli & Figlio S.r.l., con sede in Milano, via Caroncini n. 5, C.F./P.IVA: 00701200156, per un importo complessivo di euro 1.342,00, IVA inclusa;

- di autorizzare la spesa complessiva di euro 1.342,00, IVA inclusa, come da prenotazione assunta sul capitolo 5U211201001 dell'esercizio finanziario 2021;
- di dare atto della seguente composizione del gruppo di lavoro:
 1. ing. Demetrio Passaniti: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 2. per. ind. Domenico di Toro: Direttore dei lavori;
 3. dott.ssa Simona Spinosa: Rapporti con L'A.N.A.C.;
 4. dott.ssa Simona Spinosa: Gestione economica del contratto;
 5. sig.ra Maria Teresa Scidà: Segreteria di supporto al RUP;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

f.to Giovanni Di Monde
direttore regionale